

ACCORDO FRA
Le Organizzazioni Sindacali Confederali Cgil, Cisl, Uil della Versilia, le Federazioni provinciali e comunali dei
Pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil
ed il Comune di FORTE DEI MARMI
SULLE POLITICHE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE A BASSO REDDITO

L'anno duemilaquattordici , il giorno sedici (16) del mese di Luglio, presso la sede Municipale del Comune di Forte dei Marmi sono presenti:

- il Dott. Michele MOLINO nella sua qualità di Vice Sindaco,
- la Dott.ssa Rachele NARDINI nella sua qualità di assessore alle Politiche Sociali

e

- Bindocci Massimiliano per la Cgil della Versilia,
- Massimo BANI per la Cisl,
- Antonio MALACARNE per la Uil,
- PALAGI Odoardo per lo Spi Cgil,
- LIPPI Giancarlo per la Uilp Uil
- Puppo Attilio e Antonelli Angiolo per FNP CISL
-

allo scopo di sottoscrivere il seguente documento che rappresenta un protocollo d'intesa sulle politiche sociali e tariffarie a favore degli anziani, della popolazione a basso reddito e sulle politiche del lavoro.

Premessa

Le parti stipulando il presente accordo esprimono la condivisione dei seguenti obiettivi

Difesa del potere di acquisto dei redditi da lavoro dipendente, parasubordinato, da ammortizzatori sociali e da pensione, prevedendo anche forme specifiche di sostegno al reddito per le famiglie in maggiore difficoltà.

Un'attenzione particolare e specifiche misure andranno inoltre previste per le famiglie numerose;

Diritto all'abitare,

Diritto ad una efficace rete di protezione sociale, prevedendo istituti e risorse adeguate soprattutto per le fasce sociali più deboli,

Diritto all'integrazione a tutti i livelli della vita sociale, a partire da scuola, lavoro e salute anche per i cittadini non italiani,

Diritto alla mobilità,

Diritto alla sicurezza dei cittadini, con particolare attenzione a combattere gli episodi di violenza su donne ed anziani,

Diritto all'istruzione ed alla cultura,

Miglioramento qualitativo , dell'efficienza e dei costi dei servizi pubblici (acqua, gas, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporti ecc) anche attraverso una riorganizzazione ed una razionalizzazione dei servizi sul territorio,

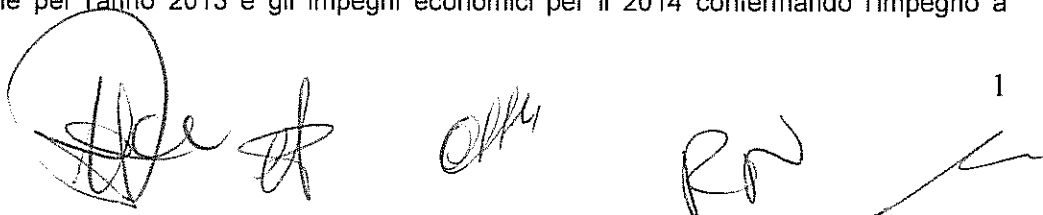
Messa a norma degli edifici scolastici, sia nella parte edile che nell'impiantistica, e verifica generale del rispetto delle norme di sicurezza,

Realizzazione da parte dei comuni della Versilia di forme di gestione associata dei servizi. In questo quadro è importante il ruolo delle Conferenze dei sindaci, delle Unioni dei Comuni, nell'individuare percorsi finalizzati a costituire una forte coesione sociale e territoriale,

Realizzazione dei bandi sugli appalti dei servizi e delle opere pubbliche con l'obiettivo della massima efficienza e trasparenza, prevedendo una congruenza economica e l'applicazione per gli addetti del CCNL al e laddove possibile delle clausole sociali.

L'Amministrazione Comunale di Forte dei Marmi e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL si sono più volte incontrate per esaminare il complesso delle politiche sociali nel quadro di persistente stato di crisi che ancora avvolge il Paese. E' stato illustrato, in termini generali, l'andamento del bilancio 2013 e le previsioni per l'anno in corso, mentre nel dettaglio sono stati consegnati e discussi i dati consuntivi dei capitoli di spesa sociale per l'anno 2013 e gli impegni economici per il 2014 confermando l'impegno a

1



mantenere quantitativamente e qualitativamente tutti i servizi erogati nell'anno trascorso, nonostante il quadro di difficoltà generale per gli Enti Locali caratterizzato di fatto da una minore disponibilità di risorse,

Da parte delle OO.SS. è stato mostrato apprezzamento per l'impegno in tal senso dell'Ente così come si esprime soddisfazione per l'esito del confronto sulle tariffe dei servizi a domanda individuale che non subiranno incrementi nel 2014, compreso il servizio di igiene ambientale.

Su questo fronte l'applicazione obbligatoria della TARI che ha sostituito la TARES considerato che è stato istituito il porta a porta generalizzato, l'Amministrazione ha deciso di applicare una riduzione sulla parte variabile del 5% su tutte le utenze domestiche. Per questo, al fine di contenere l'incidenza degli aumenti in particolare sulle fasce di reddito più basse, si è convenuto:

- di utilizzare tutti gli strumenti previsti dal d.l. 158/99 per ridurre le differenze tra i nuclei monocomponente e le famiglie più numerose,
- di rimodulare il sistema delle riduzioni per reddito in modo da agire ancora su queste differenze.

Norme generali di rapporto e consultazione

1. L'Amministrazione Comunale di Forte dei Marmi conferma il metodo della concertazione e della contrattazione come strumento fondamentale nel rapporto tra parti sociali ed Istituzioni;
2. L'Amministrazione Comunale si impegna in una fattiva collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, nel rispetto delle reciproche autonomie, per tutelare i diritti ed i servizi alla parte più debole della popolazione;
3. L'Amministrazione Comunale si impegna a consultare i sindacati confederali e di categoria del Pubblico Impiego e dei pensionati su tutte le tematiche relative ai servizi ai cittadini ed in particolare in maniera preventiva qualora ne vengano istituiti di nuovi o vi siano significative variazioni sugli esistenti, nonché sui regolamenti relativi all'erogazione di prestazioni e servizi, in particolare le parti si impegnano ad incontrarsi entro la fine dell'anno per valutare la eventuale rimodulazione IRPEF (ADDIZIONALE) ed eventuali politiche che prevedano forme di fiscalità di vantaggio per l'impresa virtuose (assunzione, legalità)
4. L'Amministrazione Comunale si impegna al confronto preventivo con le OO. SS. Confederali e di categoria sui capitolati di appalto dei servizi in generale ed in specifico socio-sanitari-assistenziali e di pulizia, nonché di quelli per la manutenzione ambientale. L'obiettivo è di realizzare e garantire la massima trasparenza e qualità attraverso la definizione di importi a base d'asta adeguati e verificati tra le parti. Sul versante contrattuale, nelle forme possibili e nel rispetto della vigente legislazione, si perseguirà l'obiettivo di garantire l'occupazione degli addetti anche nel rinnovo degli appalti e si assume l'impegno all'esclusione del costo del lavoro - definito secondo le tabelle ministeriali di settore e/o attraverso l'individuazione del contratto nazionale di riferimento, e dove è possibile della clausola sociale - dalle voci soggette a ribasso nell'offerta nonché alla sua rivalutazione, anche successiva all'aggiudicazione, in presenza di adeguamenti economici contrattuali nazionali e/o territoriali o di settore. Sarà compito della Amministrazione Comunale informare prima della stesura del capitolato le OO.SS. di categoria sulla scadenza dei singoli appalti, convocando per scritto un apposito incontro e limitando l'affidamento diretto dei lavori ad interventi di piccola entità, rivolgendosi prevalentemente alle cooperative sociali. Inoltre, al fine di agevolare il confronto preventivo, si fornisce la previsione degli appalti in scadenza in corso d'anno. Si concorda, al fine di tendere a realizzare la migliore qualità dei servizi, di privilegiare, nelle forme tecniche da definire anche per le attività appaltate, la tipologia di lavoro con contratto a tempo indeterminato. La Amministrazione Comunale per il settore del verde si impegna ad adottare gare di appalto, sia per opere che per interventi di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, considerando la possibilità di apposite convenzioni soprattutto per gli interventi non prevedibili (es. protezione civile e somma urgenza).
5. La Amministrazione Comunale con delibera G.C.n.300 del 16.11.2010 ha sottoscritto l'accordo tra l'Associazione degli industriali della provincia di Lucca e le OO.SS. FeNEAL / UIL ; FILCA / CISL, FILLEA / CGIL per le questioni della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro. Pertanto, nel condividere integralmente i contenuti dell'accordo, si sente impegnata nella sua realizzazione in particolare nella formazione del proprio personale operante nel territorio per le finalità di controllo e verifica delle condizioni di sicurezza e legalità nei cantieri di lavoro delle opere sia pubbliche che private.
6. La Amministrazione Comunale si rende disponibile a partecipare attivamente a tavoli in sede istituzionale o sindacale che affrontino le tematiche della sicurezza, del lavoro irregolare, e delle forme per combattere il fenomeno del riciclaggio;
7. La percentuale di adeguamento delle fasce di reddito che viene adottata in questo accordo pari all'un per cento (1%) per l'esenzione e riduzione è superiore all'indice dei prezzi al consumo (FOI) FAMIGLIE, OPERAI ED IMPIEGATI che sarebbe stata del 0,6%



Politiche della sanità

In merito alle prestazioni sanitarie ed ai punti di erogazione siamo in presenza di una ristrutturazione complessiva del sistema sanitario della Toscana che prende avvio dalla delibera regionale 1235/2012 e che proprio in questi giorni vede in atto il confronto con le OO.SS. sui temi del territorio. Su questi temi, fin dai prossimi giorni in occasione della convocazione della Conferenza Aziendale dei Sindaci, l'Amministrazione di Forte dei Marmi si impegna a favorire la costituzione di un protocollo di intesa sui servizi territoriali e l'integrazione socio sanitaria.

Si confermano gli impegni relativi all'anno precedente così come documentato nella relazione sulle "Attività svolte nell'anno 2013" redatta da "Unità operativa servizi sociali" e consegnata alle OO.SS. nel corso dei confronti per la stesura del presente accordo, nonché gli incrementi sui singoli capitoli di intervento come successivamente descritto e come da tabella allegata.

Politiche abitative

L'Amministrazione Comunale ha individuato, nell'ambito del piano complesso di intervento, 75 alloggi destinati alla prima casa: 48 in Edilizia Residenziale Pubblica e 27 in Edilizia Privata soggetti a atto unilaterale d'obbligo che prevede l'impegno a non vendere l'immobile per venti anni.

In riferimento ai contributi affitti ex legge 431/98, l'Amministrazione Comunale nell'anno 2013 ha soddisfatto l'intero fabbisogno con uno stanziamento pari a complessive € 28.856,28

L'impegno è confermato anche per l'anno 2014, sia nella previsione di adeguate risorse economiche, sia nella eventuale possibilità di interventi straordinari.

Per quanto attiene le "richieste di certificati di idoneità alloggiativa" necessari per l'ottenimento del permesso di soggiorno e le pratiche di ricongiungimento familiare la Amministrazione Comunale ne conferma la gratuità per quanto attiene le pratiche relative al permesso di soggiorno.

Trasporti

L'Amministrazione Comunale, consapevole della necessità di garantire il diritto alla mobilità, come diritto fondamentale per partecipare con pari opportunità alla vita sociale della comunità ha predisposto convenzioni con associazioni di volontariato per garantire trasporti di persone anziane e diversamente abili. Pertanto resta confermato per l'anno 2014 l'impegno pari a € 21.250,00 per il trasporto disabili. L'Amministrazione Comunale si impegna altresì a portare nella Conferenza dei Sindaci della Versilia il tema della riorganizzazione del TPL con l'obiettivo di rendere più funzionale il servizio, soprattutto nei collegamenti extraurbani e di individuare tariffe agevolate per particolari tratte con valenza di carattere sociale come quelle da e per l'Ospedale Unico e per le categorie sociali più deboli.

Servizi alla persona anziana e/o disabile

Il Comune di Forte dei Marmi è entrato a far parte della "Società della Salute" nell'aprile 2010. In questa nuova organizzazione la comunità locale rappresentata dal Comune diventa per la prima volta protagonista della tutela della salute e del benessere sociale con funzioni di programmazione e di controllo per un governo dei servizi socio sanitari del territorio ed una ottimizzazione delle risorse.

L'Amministrazione Comunale si sente fortemente impegnata ed insieme alle OO.SS. firmatarie del presente accordo conferma la volontà, oltre le decisioni assunte dalla Regione Toscana in merito alle Società della Salute, di perseguire l'obiettivo dell'integrazione socio-sanitaria sul territorio della Versilia.

La stessa Amministrazione è impegnata alla revisione strutturale degli interventi economici e sociali integrando e modificando i propri con gli impegni assunti attraverso la Società della Salute senza assolutamente penalizzare la natura e la qualità dei servizi offerti e garantendo – pur nella diversa ripartizione delle risorse – un impegno economico complessivamente superiore a quello degli anni precedenti.

Su questo punto si conferma l'estensione ai cittadini diversamente abili di quanto già previsto per i pensionati fin dal 2008.

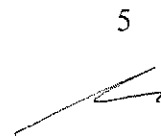
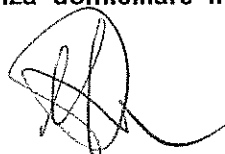
Assistenza domiciliare

L'attività di assistenza domiciliare è quella che ad oggi ha subito le maggiori trasformazioni organizzative con l'operatività della Società della Salute. In particolare gli interventi domiciliari socio sanitari sono classificati individuando 5 livelli di isogravità crescente rispetto ai quali, nella casistica di minore gravità (livelli 1 e 2), si utilizzano direttamente risorse comunali.

- **Assistenza domiciliare diretta**

Per l'attività, erogata secondo i criteri stabiliti nella Società della Salute, è previsto uno stanziamento nel 2014 per complessivi € 88.766,00.

- **Assistenza domiciliare indiretta (sostegno economico integrato)**



Così come stabilito nella delibera assunta dalla Società della Salute n° 14 del 18 ottobre 2010 il Comune di Forte dei Marmi integrerà i fondi regionali secondo quanto concordato all'allegato B della stessa e finalizzati all'istituzione del "Sostegno economico integrato" che consiste nell'erogazione di contributi economici mensili che si distinguono in due categorie:

- contributi di sostegno alle funzioni assistenziali della famiglia
- contributi finalizzati alla regolare assunzione dell'assistente familiare

Residenze Sanitarie Assistite - Ricoveri

Alla data del 31.12.12 la situazione relativa agli anziani per i quali il Comune integra il pagamento della retta di ricovero presso RSA è la seguente:

- 10 ricoveri nel 2013

Per l'anno 2014 si prevede una spesa per RSA pari a € 81.380,00.

Per quanto attiene alla somma che deve rimanere all'anziano ricoverato in RSA per la copertura delle proprie esigenze personali, questa sarà valutata in base alle capacità gestionali del ricoverato. Si concorda comunque di utilizzare come riferimento la cifra mensile di euro 100,00 per i non autosufficienti e di euro 150,00 per gli autosufficienti (comunque superiori a quanto stabilito dalla normativa regionale)

Risultano inoltre iscrivibili a questo capitolo gli inserimenti in centri diurni che trovano evidenza nella tabella all'interno della voce "Trasferimento all'ASL per Servizi Sociali delegati".

Tempo libero per gli anziani

L'Amministrazione conferma la volontà di proseguire l'organizzazione delle vacanze anziani nei luoghi di soggiorno climatici e curativi. Per l'anno 2014 si conferma di soddisfare tutte le richieste di partecipazione al servizio di turismo sociale predisponendo il soggiorno e cura per tutti gli anziani che ne faranno richiesta. A questo si aggiunge la possibilità di organizzare gite ricreative culturali di uno o più giorni in collaborazione con le associazioni ricreative cittadine, una nel periodo primaverile ed una nel periodo autunnale.

Il Comune di impegna a ripetere la Festa Comunale dell'Anziano già effettuata con successo in passato.

L'Amministrazione garantisce inoltre la prosecuzione delle seguenti attività ricreative:

- ginnastica anziani
- attività ricreative e di socializzazione presso l'Auser
- incontri e conferenze su vari temi con la popolazione anziana
- prosecuzione del progetto "ti porto io" per il trasporto degli anziani sul territorio per rispondere a varie necessità.

Politiche dell'accoglienza e di integrazione

In considerazione anche delle tensioni che si sono verificate in passato in connessione con le attività ambulanti sulla spiaggia, le parti confermano la scelta di adottare politiche di inclusione sociale e di lotta all'abusivismo considerando la necessità di tenere insieme entrambe le problematiche.

Minori Stranieri

E' organizzata nel territorio una serie di iniziative atte a favorire l'inserimento sociale dei minori stranieri. I minori stranieri, presenti sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico anche se irregolari.

Il servizio di integrazione scolastica del Comune attiva interventi a favore di bambini e giovani in situazione di svantaggio, derivante dalla mancata conoscenza della lingua italiana. In particolare per questi ragazzi esistono attività di mediazione linguistica e culturale, finalizzate a favorire l'accoglienza e il raggiungimento di obiettivi :come la socializzazione, l'acculturazione e l'acquisizione di strumenti linguistici e scientifici

Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento delle famiglie dei bambini attraverso iniziative a carattere collettivo come Laboratori teatrali, e mostre.

Il Servizio Sociale opera in collaborazione con gli insegnanti laddove si presenta la necessità di interventi di supporto specifici al nucleo familiare.

Politiche di equità fiscale e lotta all'evasione

Le parti convergono che la lotta all'evasione ed all'elusione fiscale, oltre che necessaria per la diffusione e l'affermazione della cultura della legalità, rappresenta un elemento imprescindibile di equità sociale, specialmente in un momento in cui si chiedono ai cittadini, a partire dai lavoratori dipendenti e pensionati, forti sacrifici per cambiare ed innovare il Paese.

L'amministrazione di Forte dei Marmi assume pertanto questo obiettivo come una priorità nella propria azione di governo del territorio attivando tutti quegli strumenti statali e regionali che oggi le normative consentono.

L' A.C. ha attivato un sistema di controllo incrociato nei settori

- Commercio
- Edilizia
- Patrimonio immobiliare
- Emersione del c.d. lavoro nero
- Utilizzo del programma GEPRA simile al programma TOSCA

Nell'anno 2103 sono stati ottenuti i seguenti risultati:

recupero evasione ICI € 519.000,00

recupero evasione Tarsu 300.000,00

Le risorse che saranno recuperate dalla lotta all'evasione ed all'elusione fiscale, saranno impegnate per contenere il livello di tassazione locale (IMU, TASI, addizionale IRPEF, TARI, ecc.) e per potenziare il c.d. fondo anticrisi dell'Amministrazione Locale e la spesa sociale attraverso intese preventive da stipulare con le OO.SS. firmatarie del presente accordo e per valutare la rimodulazione delle aliquote di addizionale IRPEF come indicato in premessa.

Politiche tariffarie e tributarie

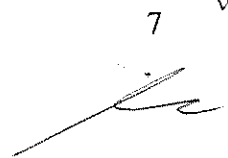
Oltre al rispetto delle condizioni indicate nei vari capitoli, sarà condizione necessaria per beneficiare delle esenzioni ed agevolazioni tariffarie e fiscali - con eccezione di quanto previsto in materia di addizionale IRPEF e di quanto sottoposto a regolamentazione diversa (es. Società della Salute) - non risultare possessori od avere la disponibilità continuativa dei seguenti beni:

- auto immatricolata dopo il 1 gennaio 2011 di cilindrata superiore a 1800cc se con alimentazione diesel e 1600cc se benzina
- motociclo immatricolato dopo il 1 gennaio 2011 di cilindrata uguale o superiore a 600cc

Addizionale Comunale all' Irpef

L'Amministrazione Comunale esenterà dal pagamento dell'addizione Irpef, tutti i cittadini con un reddito imponibile inferiore a € 15.000,00 nell'anno 2013.

Sono concordate aliquote differenziate in relazione agli scaglioni corrispondenti a quelli definiti dalla normativa nazionale (d.l. 138/2011) al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo



7

complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, ed applicati con la stessa metodologia dell'imposta nazionale, secondo la seguente tabella:

scaglioni	aliquota
fino a 15.000 €	5 ‰
15.000 > 28.000 €	5,5 ‰
28.000 > 55.000 €	6,5 ‰
55.000 > 75.000 €	7,5 ‰
> 75.000 €	8 ‰

TARI (esenzioni ed agevolazioni)

sono esentati dal pagamento della tassa i nuclei familiari residenti nel comune, i cui redditi risultano composti esclusivamente da pensione, lavoro dipendente o assimilato, prestazioni socio assistenziali di qualsiasi tipologia compresi i c.d. "ammortizzatori sociali", che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- certificazione ISEE non superiore ad € **12.792,63** se il nucleo è composto da una sola persona e non superiore ad € **9161,12** se composto da più persone.
- non risultino proprietari di terreni a vocazione edificatoria;
- non risultino proprietari di terreni agricoli condotti in forma imprenditoriale (art. 2135 C.C.);
- non detengano redditi fondiari, ad esclusione di quello derivante dalla abitazione principale, superiori a 298,00 euro

Hanno diritto ad una riduzione percentuale sul pagamento della tassa i nuclei familiari residenti nel comune, i cui redditi risultano composti esclusivamente da pensione, lavoro dipendente o assimilato, prestazioni socio assistenziali di qualsiasi tipologia compresi i c.d. "ammortizzatori sociali", che (soddisfatte le caratteristiche dei punti 2, 3 e 4 sopra riportati) presentino inoltre certificazione ISEE non superiore ad € **17.556,33**

La misura della riduzione percentuale, in virtù della diversa modulazione della TARI rispetto alla precedente TARES, è stabilita in forma variabile in relazione alla diversa composizione del nucleo familiare prendendo a riferimento le fasce utilizzate per la composizione della tariffa, secondo la seguente tabella:

componenti nucleo	percentuale di riduzione
1	50,00%
2	57,00%
3	60,00%
4	65,00%
5	67,00%
6 ed oltre	72,00%

Tutte le domande per le agevolazioni/esenzioni TARI, corredate della attestazione ISEE, devono essere presentate entro il 31 dicembre 2014 e saranno valide anche per l'anno 2015 uniformandosi, in tal senso, ad una metodologia che sarà adottata in tutti i comuni della Versilia e definita attraverso accordo nei prossimi giorni. Qualora ciò non avvenisse le parti, fin d'ora, confermano per l'anno 2015 (le scadenze e metodologia utilizzata nel 2013 scadenza 31 ottobre 2014) ed applicabile previo scambio di corrispondenza. Per il ritiro dei moduli delle domande gli interessati dovranno rivolgersi all' URP o presso la sede municipale.

Nell'anno 2013 si sono avute le seguenti richieste:

Percentuale di riduzione	Numero di domande
esenzioni	137
riduzione 72%	1
riduzione 67%	2
riduzione 65%	2
riduzione 60%	6
riduzione 57%	7
riduzione 50%	8
Istanze respinte	20
Istanze sospese	5

Per il finanziamento del sistema di esenzioni ed agevolazioni è stanziato un fondo di € 85.000,00 cap.5425/00 che, dall'esame compiuto in sede di confronto, risulta sufficiente per coprire le domande previste sulla base dei dati di consuntivo forniti ed attualizzati al nuovo sistema tariffario. Le parti comunque si incontreranno se necessario prima della fine dell'anno per esaminare l'andamento della presentazione delle domande ed eventualmente prevedere le necessarie correzioni.

Agevolazioni TASI

I pensionati (proprietari usufruttuari o titolari di altri diritti reali di godimento), il cui indirizzo censito al N. C. E. U. deve corrispondere ai fini IMU alla casa di residenza, secondo le seguenti modalità

- rimborso fino a € **200,00** con ISEE uguale o inferiore ad € **12.365,62** se il nucleo familiare è composto da una sola persona e con ISEE uguale o inferiore ad € **8.855,32** se il nucleo familiare è composto da due o più persone;
- rimborso fino a € **100,00** per i pensionati con ISEE compreso tra € **12.365,63** ed € **13.380,87** se il nucleo familiare è composto da una sola persona e con ISEE compreso tra € **8.855,33** ed € **11.472,25** se il nucleo familiare è composto da due o più persone

i genitori soli con figli a carico (proprietari usufruttuari o titolari di altri diritti reali di godimento), il cui indirizzo censito al N. C. E. U. deve corrispondere ai fini IMU alla casa di residenza, secondo le seguenti modalità:

- rimborso fino a € **200,00** con ISEE uguale o inferiore ad € **8.660,46**;
- rimborso fino a € **100,00** con ISEE compreso tra € **8.660,47** e € **11.472,25**. L'Amministrazione Comunale si impegna a finanziare le agevolazioni oggetto del presente accordo con idoneo stanziamento e regolamento.
- Le parti si incontreranno prima della delibera comunale in materia di TASI al fine di valutare la congruità delle agevolazione stabilite e viene confermata l'esenzione per i locatari.

Riscaldamento

Le parti concordano che, sulla base di uno specifico stanziamento nel bilancio 2014 di € 24.000,00, si procederà alla concessione del bonus per il riscaldamento di € 300,00. Le soglie di reddito per l'ottenimento del bonus coincidono con quelle per ottenere l'esenzione dal pagamento della Tari.

Le domande per l'ottenimento del bonus dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2014.

Servizi scolastici

L'amministrazione Comunale si è impegnata a lasciare inalterate le tariffe dei Servizi Scolastici di asilo nido, mensa scolastica, trasporto scolastico e soggiorni estivi

Per l'anno 2014/2015 è prevista:

- esenzione dal pagamento per chi sia in possesso di certificazione ISEE inferiore a € 8.717,71
- riduzione del 50% per chi sia in possesso di certificazione ISEE compresa fra € 8.717,72 ed € 10.691,80
- riduzione del 30% per chi sia in possesso di certificazione ISEE compresa fra € 10.691,81 ed € 12.829,55

Regolamento ISEE

L'Amministrazione Comunale conferma la franchigia da inserire nelle modalità di calcolo ISEE relativa al patrimonio immobiliare pari a € 90.000,00 per le unità adibite ad abitazione principale, con esclusione delle categorie catastali A/01 e A/08

Informazione

Le parti convengono che senza una corretta ed efficace informazione non si realizza la partecipazione e l'accesso ai diritti dei cittadini e non si favorisce la loro migliore integrazione sociale.

L'Amministrazione Comunale si riserva sempre il diritto di verificare, per quanto di competenza ed anche in convenzione con la Guardia di Finanza ed altre strutture pubbliche, la congruità ed esattezza dei parametri ISEE.

Politiche del lavoro e dei diritti

Premesso che l'Amministrazione Comunale riconosce come rapporto di lavoro di riferimento quello del contratto a tempo indeterminato, e che sono stati assunti precisi impegni nelle precedenti intese, le parti convengono che sono state eliminate tutte le forme di precariato quali il lavoro interinale (unica esclusione concordata la sostituzione di personale assente per malattia o maternità) ed i rapporti di collaborazione.

E' inoltre in fase di superamento anche l'utilizzo dei tempi determinati per la copertura stagionale dei posti di Polizia Municipale essendo stati assunti 6 agenti a tempo indeterminato.

Eventuali forme di flessibilità che si rendessero necessarie dovranno essere concordate con la RSU e le OO.SS. di categoria.

Misure anticrisi

In considerazione della situazione di grave crisi economica internazionale che sta producendo effetti negativi sul piano sociale anche nel nostro territorio con un sempre più marcato ricorso agli ammortizzatori sociali. Le parti convengono misure straordinarie atte a riconoscere agevolazioni e/o esenzioni a quei nuclei

familiari in cui, a causa della crisi, sia venuta a mancare la copertura di almeno un reddito da lavoro dipendente full time o part time annuale con i seguenti provvedimenti:

- esenzione per tre mesi dal pagamento della Tares e dei servizi scolastici per quelle famiglie in cui sia presente, nelle condizioni sopra espresse, un disoccupato da oltre 1 mese. L'interessato per avere diritto all'agevolazione dovrà presentare la certificazione attestante lo stato di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'Impiego. Se trascorsi i tre mesi permane lo stato di disoccupazione l'esenzione è estesa a tutto il 2014.
- La stessa agevolazione verrà concessa ai lavoratori in CIG straordinaria o in deroga o sospesi con ricorso all'Ebret da oltre 1 mese ed eventualmente confermata dopo i primi tre mesi sia per la tipologia di sospensione "a zero ore" che per riduzione non inferiore al 50%. La certificazione dovrà essere rilasciata dall'azienda o dagli Enti eroganti il trattamento.
- I lavoratori in CIG ordinaria avranno diritto alla stessa agevolazione qualora nei sei mesi precedenti siano stati collocati in CIG ordinaria per almeno 12 settimane anche se non consecutive con le stesse tipologie orarie di cui al punto precedente. La certificazione dovrà essere rilasciata dall'azienda.

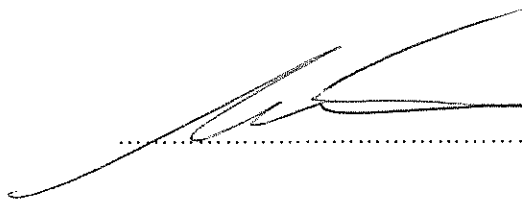
La presente misura verrà concessa a condizione che il reddito complessivo del nucleo familiare – rilevabile nell'anno in corso – non sia superiore ai 28.000,00€.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a pubblicizzare il contenuto del presente accordo, attraverso specifiche iniziative concordate tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto:

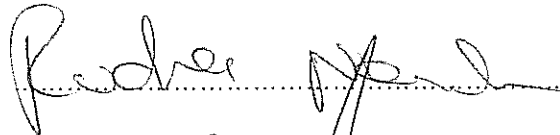
Il Vice Sindaco

Dott. Michele MOLINO



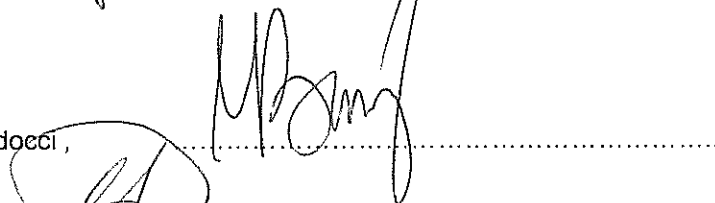
Assessore alle Politiche Sociali

Dott/ssa. Rachele NARDINI

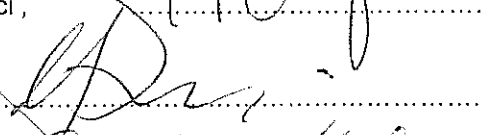


Le Organizzazioni Sindacali

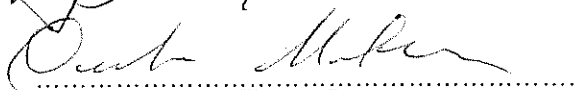
Cgil Massimiliano Bindocci,



Cisl Massimo Bani



Uil Antonio Malacarne



Spi Cgil Odoardo PALAGI



Uilp Uil Giancarlo LIPPI



Fnp CISL Attilio Puppo



